



LSU: BLOCCATE 1500 ASSUNZIONI RICHIESTE DAI COMUNI

Le RdB-CUB proseguono con la mobilitazione: 3 ottobre manifestazione dei LSU

Roma, davanti al Consiglio Regionale del Lazio

Via della Pisana 1301 - ore 11.00



Roma, 27/09/2007

Tira molla tra il Ministero del Lavoro e quello della Funzione pubblica. Il secondo non intende autorizzare le istanze presentate entro il 2 agosto dai comuni sotto i 5000 abitanti per l'assunzione di ben 1500 Lavoratori Socialmente Utili in quanto non sarebbe consentito il contratto part-time con il conseguente allargamento delle dotazioni organiche. Il risultato è che tutte le richieste di incentivo per le assunzioni sono state congelate.

La condizione del contratto full-time è stata sempre posta come prioritaria dalle RdB-CUB, che non hanno sottoscritto nessun accordo per contratti a 18 ore perché, visto che i Comuni non hanno potuto o voluto investire risorse superiori a quanto previsto annualmente dal

Ministero del Lavoro, si sarebbero condannati i LSU alla precarietà definitiva.

Va anche ricordato che gli accordi sulle 18 ore sono stati firmati Cgil Cisl e Uil, con il risultato che adesso si è prodotto: assunzioni bloccate e lavoratori precari comunque.

Le RdB-CUB proseguono nella mobilitazione, con un primo appuntamento a Roma, mercoledì 3 ottobre, davanti al Consiglio regionale del Lazio. Per i LSU si rivendica l'immediata richiesta al Governo di un tavolo, affinché nella Finanziaria 2008 siano previste risorse aggiuntive per stabilizzazioni vere per tutti; un adeguamento di 200 euro del sussidio, fermo al 1996 e a simbolico risarcimento di 12 anni di lavoro senza contratto e contributi; un piano regionale straordinario di assunzioni per i LSU del Lazio.